



VENERABILE SERVO DI DIO GIUSEPPE TONIOLO
7 marzo 1845 Treviso - 7 ottobre 1918 Pisa

Laureato in Giurisprudenza a Padova nel 1867, rimane nello stesso Ateneo in qualità di assistente sino al 1872, trasferendosi successivamente a Venezia, a Modena e, infine, a Pisa, dove rimane come professore fino alla morte.

Nel 1878 Giuseppe Toniolo sposa Maria Schiatti, dalla quale ha sette figli.

La sua è un'esperienza di famiglia ricca di tenerezza e di preghiera, una famiglia dove la Parola di Dio è di casa. Comincia a interessarsi attivamente all'Opera dei Congressi. Nel clima culturale del tempo, si impegna perché i cattolici siano presenti nella società civile.

In quel momento essi cominciano a formare associazioni a tale scopo.

Il 29 giugno 1867 nasce la Società della Gioventù Cattolica Italiana, primo dell'Azione Cattolica Italiana e, dopo la parentesi per la presa di Roma del 1870, si giunge al settembre 1875, quando durante il II Congresso generale dei cattolici italiani si fonda l'Opera dei Congressi e dei comitati cattolici, il cui il primo presidente è Giovanni Acquaderni, fondatore, con il conte Mario Fani, dell'Azione Cattolica.

Sulla scia di questa organizzazione, il 29 dicembre 1889 a Padova viene costituita l'Unione Cattolica per gli studi sociali, il cui presidente e fondatore proprio Giuseppe Toniolo il quale, nel 1893, dà vita alla "Rivista internazionale di scienze sociali e discipline ausiliarie".

Toniolo elabora una sua teoria sociologica, che afferma il prevalere dell'etica e dello spirito cristiano sulle dure leggi dell'economia. Nei suoi numerosi scritti, propone varie innovazioni:

il riposo festivo, la limitazione delle ore lavorative, la difesa della piccola proprietà, la tutela del lavoro delle donne e dei ragazzi. Dal punto di vista religioso, è fautore di un'azione più incisiva dei cattolici in campo sociale. Dal 1894 in poi, diviene uno degli animatori del movimento della "democrazia cristiana". Difende il valore economico-sociale della religione, conciliando così fede e scienza.

Nel 1908 pubblica il Trattato di economia sociale. Porta avanti la sua professione e la sua famiglia con fedeltà alla Chiesa, stimato dai pontefici del suo tempo. Preoccupato della guerra in corso, elabora uno statuto di diritto internazionale della pace che affida al Papa. Muore nel giorno dedicato alla Madonna del Rosario, che egli è solito invocare ogni giorno. Le sue spoglie mortali riposano nella chiesa di S. Maria Assunta a Pieve di Soglio. A Pisa la sua casa porta ancora intatti segni della sua vita santa e operosa. Visse tra il veneto e la Toscana, ma di lui si può dire, come di pochi altri che non appartiene solo a questa o a quella diocesi, ma all'intera Italia Cattolica. È stato dichiarato Venerabile il 14 giugno 1971.



Azione Cattolica Italiana
PONSACCO



Centro Studi G. La Pira
PONSACCO



Circolo Acli G. Toniolo
PONSACCO



GIUSEPPE TONIOLO

Testimone di Gesù nella Chiesa
e nella Società del suo tempo

Venerdì 20 Aprile 2012
Ore 21,15

Auditorium "Mons. Elio Meliani"

Ponsacco - via Don Minzioni, 19

La S.V. è invitata

Con il patrocinio del Comune di Ponsacco



Giuseppe Toniolo
(1845 - 1918)

Giuseppe Toniolo fu padre, laico, professore universitario, cattolico impegnato nella promozione sociale dell'uomo all'interno della Chiesa e nell'Azione Cattolica Italiana, uomo di preghiera e profonda spiritualità; non a caso il Card. Pietro Maffi afferma di lui «fu grande nella scienza, visse altamente di fede e indagando le giustizie sociali, fra le cifre delle statistiche, s'alzò potente alle più sublimi idealità, a tutti noi ha lasciato in eredità, l'esempio e il richiamo ad una vita di bontà, di pietà, di fatiche che, sfiorando la terra, fu tutta di cielo, e un'ispirazione fervida e continua a Dio».

Nato a Treviso, ha vissuto molto tempo della vita a Pisa, come ordinario nell'Università di Pisa dove tenne la cattedra di Economia politica dal 1883 alla morte. Giuseppe Toniolo morì nel 1918. Le sue spoglie riposano presso la chiesa di Santa Maria Assunta a Pieve di Soglio (TV). È stato proclamato Venerabile da dal Papa Paolo VI il 07 gennaio 1971. Verrà beatificato dal Papa Benedetto XVI il 29 Aprile 2012

Don Enrico Giovacchini,
nato 60 fa a Pontedera, prete dal 1982,
Parroco di San Martino in Kinseca e San
Sepolcro, direttore della Fondazione
Toniolo e delegato arcivescovile per la
pastorale sociale e del lavoro in Diocesi.
E' laureato in scienze politiche e licenziato
in scienze sociali presso la Pontificia
Università gregoriana di Roma.

Programma

VENERDÌ 20 APRILE 2012

Ore 21,15 introduzione
Presidenti Associazioni Organizzatrici

Ore 21,30 Intervento:
Don Enrico Giovacchini
Direttore della Fondazione Toniolo di Pisa

Discussione ed interventi dei
Rappresentanti delle Istituzioni.

Conclusioni **Mons. Fausto Tardelli**
Vescovo di San Miniato

Moderatore: **Fausto Pettinelli**
giornalista